

# Millennial Lab: i ragazzi del Setificio misurano il divario generazionale

I giovani, le istituzioni e l'economia del territorio. Come è protagonista, insieme ad altre città italiane, del progetto Millennial Lab 2030 finanziato dall'Europa nell'ambito del programma Jean Monnet che premia i progetti di eccellenza europei.

Capofila è la Fondazione Bruno Visentini che ha sviluppato con tredici scuole in sei regioni italiane un progetto formativo e incontri tra i ragazzi e gli attori politici e economici del territorio.

A Como, sono gli studenti del Setificio a portare avanti il lavoro di analisi proposto dalla Fondazione, con il calcolo del divario generazionale - cioè il ritardo che una generazione accumula rispetto a un'altra nel raggiungere obiettivi di crescita personale e professionale - nel nostro territorio: «Il divario generazionale prende in considerazione tutti gli ostacoli che si frappongono tra una giovane studente e gli appuntamenti della vita, cioè il lavoro, la casa e la famiglia - spiega **Luciano Monti**, di Fondazione Visentini -. Le scuole che hanno partecipato al nostro progetto hanno cercato, con il nostro metodo, di calcolare il divario generazionale all'interno delle varie realtà, attraverso un metodo scientifico. Nel caso di Como, i ragazzi hanno calcolato che gli indicatori che destano maggiore preoccupazione sono l'abitazione e l'astensionismo al vo-

to, oltre all'occupazione».

Nell'ambito del progetto, i ragazzi del Setificio sono stati anche protagonisti di tre eventi in città con gli attori economici e politici del territorio, in cui hanno sviluppato strumenti di cittadinanza attiva. Il primo, dedicato alla crescita intelligente, si è svolto il 16 marzo al Setificio, come il secondo (24 marzo) dedicato alla crescita sostenibile. Il terzo invece (26 marzo), è stato organizzato in biblioteca alla presenza di **Luciano Monti** ed è stato dedicato alla crescita inclusiva. Nell'ambito degli incontri i ragazzi hanno avuto la possibilità di esporre gli indicatori che, in ambito di divario generazionale, più di altri destano preoccupazione nella realtà locale, rivolgendo ai presenti le proprie domande. A rispondere ai ragazzi nell'incontro del 26 marzo, Anna Veronelli, presidente del consiglio comunale di Como che ha partecipato a tutti e tre gli eventi, Graziano Brenna, di Fondazione Setificio, e Bernardino Casadei, di Fondazione Comasca, che si aggiungono agli imprenditori e professionisti invitati agli incontri precedenti.

A conclusione del progetto di Fondazione Visentini, i ragazzi del Setificio saranno presenti, il prossimo 11 aprile, nell'ambito del Festival dei giovani, all'evento conclusivo in programma a Gaeta con le altre scuole italiane partecipanti.

**E. Rod.**



**Bernardino Casadei**

